

DI PAROLE

qui che la luce non si beve e
questa non più grazia è sale
— *su lieve carta che si strazia* —
per letale morso d'albore o
per quella ossuta voce bianca
d'immanenza e poi sempre muta
in scrittura la mano manca:

l'altra è franta da carne paruta e
già vacua d'amore qui s'imbuca.